

# COMUNE DI CUORGNE'

Provincia di TORINO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

**30 maggio 2013**

Il giorno trenta del mese di maggio dell'anno duemilatredici alle ore 9.30 circa, presso l'ufficio finanziario posto al primo piano del palazzo del Comune di Cuorgnè (To), in Via Garibaldi 9, con l'assistenza del Rag. Anna Bocca, Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore dei Conti, Dr. Vito Continella, ha formulato – ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, il parere di cui in appresso.

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Dr. Vito Continella, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 29/05/2013 con delibera n. 111 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- il bilancio pluriennale 2013/2015;
- la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- il rendiconto dell' esercizio 2011;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 dei consorzi e delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici e, più in generale, di tutte le società partecipate;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.Lgs. 163/2006 (adottato con delibera della Giunta Comunale n. 201 del 11/10/2012 successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 29/05/2013);
- la deliberazione di G.C. n. 103 del 29/05/2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (*Art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 Legge 448/2001*);
- la deliberazione di G.C. n. 91 del 21/05/2012 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di deliberazione di conferma dell'Addizionale Comunale Irpef;
- la proposta di deliberazione delle aliquote I.M.U.;
- la deliberazione e la proposta di deliberazione con le quali sono state determinate, per l'esercizio 2013, le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la nota attestante l'assenza di oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati (art. 1, comma 383 Legge 244/2007);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della Legge 133/2008);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge 244/07;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 30/07/2010 n.122;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art.1, commi 138, 141, 143 e 146 della Legge 20/12/2012 n.228;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi, con dimostrazione della percentuale di copertura;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/06 e dall'art. 76 della Legge 133/08;

- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

Visti:

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- la delibera della Corte dei Conti n.128/2013/SRCPIE/PRSE approvata dal Collegio della Sezione regionale di controllo per il Piemonte in data 17/04/2013 con cui invita il Comune:
  - *“ad adottare un piano, da completarsi nell'ambito del ciclo del bilancio pluriennale dell'Ente, per addivenire al superamento della criticità consistente nello squilibrio determinato dal costante ricorso ad anticipazione di tesoreria;*
  - *ad evitare, per il futuro, l'impiego di entrate non ripetitive per finanziare spese di parte corrente ripetitive;*
  - *a fare affidamento su un avanzo di amministrazione calcolato ed utilizzato nel rispetto rigoroso del principio della prudenza, provvedendo a stralciare i crediti di dubbia esigibilità dal conto del bilancio;*
  - *a dare corretta applicazione all'art.9 del D.L. n.78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009;*
  - *a verificare per il futuro, che le spese di rappresentanza rispondano rigorosamente alle finalità ed all'interesse istituzionale dell'Ente”.*
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/05/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio dell'esercizio e dei programmi, come richiesto dall'art.239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 33 del 1/10/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non esistono debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto:

- dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno;
- della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/06 e dall'art. 76 della Legge 133/08.

Nel corso dell'anno 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	0,00	355.996,28
Anno 2011	0,00	370.114,98
Anno 2012	0,00	195.629,57

Il Revisore rileva che la Corte dei Conti – Servizio di supporto sezione regionale di controllo per il Piemonte, con Delibera n.128/2013/SRCPIE/PRSE del 17/04/2013, a seguito delle verifiche effettuate sul Rendiconto 2011, ha invitato (come sopra evidenziato) ad adottare un piano, da completarsi nell'ambito del ciclo del bilancio pluriennale, per addivenire al superamento della criticità consistente nello squilibrio determinato dal costante ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario assicura che nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015, il Consiglio Comunale procederà all'adozione del suddetto piano.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

### 1. Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/Terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto Terzi (art. 168 del TUEL):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.628.975,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.690.104,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	230.951,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	217.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.404.470,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.236.596,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	217.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.351.000,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.662.304,00		
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.351.000,00		
<i>Totale</i>	<i>10.494.700,00</i>	<i>Totale</i>	<i>10.494.700,00</i>
Avanzo presunto esercizio 2011	-	Disavanzo di amministrazione	-
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>10.494.700,00</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>10.494.700,00</i></b>

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

<b>Equilibrio finale</b>		
Entrate finali (Titoli I, II, III e IV)	+	7.481.396,00
Spese finali (Titoli I e II)	-	6.907.104,00
<b>Saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>Saldo netto da impiegare</b>	+	<b>574.292,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
Entrate Titolo I	4.023.557,48	5.185.908,06	5.628.975,00
Entrate Titolo II	375.201,71	236.384,31	230.951,00
Entrate Titolo III	1.644.196,15	1.645.917,38	1.404.470,00
<b>Totale Titoli I+II+III</b>	<b>6.042.955,34</b>	<b>7.068.209,75</b>	<b>7.264.396,00</b>
Spese Titolo I	5.617.014,35	6.488.130,27	6.690.104,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	542.944,28	617.233,71	725.857,00
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>- 117.003,29</b>	<b>- 37.154,23</b>	<b>- 151.565,00</b>
Utilizzo avanzo applicato alla spesa corrente	-	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	147.087,00	-	-
- Contributo per permessi a costruire	147.087,00	-	-
- Plusvalenza da alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
- Altre entrate	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento:	-	-	-
- proventi da sanzioni codice della strada	-	-	-
- altre entrate	-	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	-	64.000,00	151.565,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>30.083,71</b>	<b>26.845,77</b>	<b>-</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
Entrate Titolo IV	785.589,06	568.750,52	217.000,00
Entrate Titolo V (cat.2, 3 e 4)	-	-	-
<b>Totale Titoli IV+V</b>	<b>785.589,06</b>	<b>568.750,52</b>	<b>217.000,00</b>
Spese Titolo II	780.988,21	561.487,02	217.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-
Utilizzo avanzo applicato alla spesa in conto capitale	-	-	-
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>4.600,85</b>	<b>7.263,50</b>	<b>-</b>

## 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per fondo ordinario investimenti	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	41.932,00	41.932,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	600,00	600,00
Per altri contributi straordinari	14.100,00	14.100,00
Per proventi alienazione alloggi ERP	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.000,00	500,00
Per imposta di scopo	-	-
Per mutui	-	-

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Recupero evasione tributaria	55.000,00	-
Canoni concessori pluriennali	28.280,00	-
Sanzioni al codice della strada	1.000,00	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.000,00	-
Eventi calamitosi	-	-
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-	-
Oneri straordinari della gestione corrente	-	4.000,00
Spese per organo straordinario di liquidazione	-	-
Compartecipazione lotta all'evasione	-	-
Altre	-	83.700,00
<b>Totale</b>	<b>85.280,00</b>	<b>87.700,00</b>
	<b>Differenza</b>	<b>2.420,00</b>

Il Revisore rileva che le suddette entrate non ripetitive finanziano esclusivamente spese di parte corrente anch'esse non ripetitive, secondo quanto richiesto dalla Corte dei Conti con la citata Delibera n.128 del 17/04/2013.

#### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>	
Avanzo di amministrazione 2012	-
Avanzo del bilancio corrente	-
Alienazione di beni	-
Contributo permesso di costruire	100.000,00
Altre risorse	85.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>185.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	
Mutui	-
Prestiti obbligazionari	-
Aperture di credito	-
Contributi comunitari	-
Contributi statali	-
Contributi regionali	32.000,00
Contributi da altri enti	-
Altri mezzi di terzi	-
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>32.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>217.000,00</b>

## BILANCIO PLURIENNALE

### 1. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate Titolo I	5.607.142,00	5.731.441,00
Entrate Titolo II	202.382,00	37.996,00
Entrate Titolo III	1.224.413,00	1.224.413,00
<b>Totale Titoli (I+II+III)</b>	<b>7.033.937,00</b>	<b>6.993.850,00</b>
Spese Titolo I	6.452.797,00	6.405.485,00
Rimborso prestiti Titolo III (Quota capitale mutui)	732.705,00	588.365,00
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>- 151.565,00</b>	<b>-</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	-	-
- Altre entrate	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	-
- Proventi da sanzioni per violazioni codice della strada	-	-
- Altre entrate	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	151.565,00	-
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate Titolo IV	437.279,00	539.000,00
Entrate Titolo V (categoria 2, 3 e 4)	-	-
<b>Totale Titoli (IV e V)</b>	<b>437.279,00</b>	<b>539.000,00</b>
Spese Titolo II	437.279,00	539.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	-	-
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **1. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che i programmi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **1.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/06/2005 ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 25/10/2012.

Detto schema di programma è stato successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 29/05/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. n.163/2006 (finanza di progetto).

Nel programma non sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art.19 della Legge 109/94, previsti nelle schede n.1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 103 del 29/05/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere in data 27/05/2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Tale atto prevede una riduzione della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2012.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 subisce una riduzione rispetto al 2012.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **1.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione revisionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica, predisposta dall'organo esecutivo secondo lo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, riporta l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale, conformemente a quanto disposto dall'art. 170 del TUEL, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - valutazione delle risorse;
  - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
  - le risorse umane da utilizzare;
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intendono conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali e con gli obiettivi di finanza pubblica;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzate;
- i) contiene l'impegno a definire il piano esecutivo di gestione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

## **2. Verifica della coerenza esterna**

### **2.1 Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e Titolo II delle uscite), consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta quanto segue:

Spesa corrente media 2007/2009

Anno	Importo	Media
2007	5.454.529,29	5.686.651,42
2008	5.706.654,97	
2009	5.898.770,01	

Saldo obiettivo (art.31, comma 2, Legge 183/2011)

Anno	Spesa corrente media 2007/2009	Coefficiente	Obiettivo di competenza mista
2013	5.686.651,42	15,80	898.490,92
2014		15,80	898.490,92
2015		15,80	898.490,92

Saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti ed attribuzione spazi finanziari ai sensi dell'art.1, comma 2, D.L. 35/2013

Anno	Saldo obiettivo	Riduzione trasferimenti	Spazio concesso	Obiettivo da conseguire
2013	898.490,92	388.000,00	488.000,00	22.490,92
2014	898.490,92	388.000,00	-	510.490,92
2015	898.490,92	388.000,00	-	510.490,92

Obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
Entrate correnti previsione accertamenti	7.264.396,00	7.033.937,00	6.993.850,00
Spese correnti previsione impegni	6.690.104,00	6.452.797,00	6.405.485,00
Differenza	574.292,00	581.140,00	588.365,00
Risorse ed impegni esclusi (L.183/2011)	-	-	-
Obiettivo di parte corrente	574.292,00	581.140,00	588.365,00
Previsione incassi titolo IV	458.851,00	400.000,00	400.000,00
Previsione pagamenti titolo II	1.000.000,00	460.000,00	470.000,00
Differenza	- 541.149,00	- 60.000,00	- 70.000,00
Incassi e pagamenti esclusi (L.183/2011)	-	-	-
Obiettivo di parte capitale	- 541.149,00	- 60.000,00	- 70.000,00
Obiettivo previsto	22.490,92	510.490,92	510.490,92

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	33.143,00	22.490,92
2014	521.140,00	510.490,92
2015	518.365,00	510.490,92

Riferisce il Responsabile del Servizio Finanziario che il prospetto relativo alla programmazione dei flussi di cassa, allegato al bilancio di previsione ai sensi del comma 12 dell'art.77-bis della Legge 133/2008, è stato elaborato dal servizio finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica

dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (competenza 2013 e residui 2012 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno ovviamente essere monitorate durante la gestione al fine di raggiungere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate

### ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	1.183.343,80	8.292,70	-
I.M.U.	-	2.438.120,81	3.343.000,00
I.C.I. Recupero evasione	143.840,00	109.272,00	55.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	22.501,71	26.389,11	23.600,00
Addizionale sul consumo energia elettrica	104.162,26	3.244,83	2.977,00
Addizionale Comunale IRPEF	640.000,00	582.988,00	537.000,00
Compartecipazione gettito IRPEF	-	-	-
Compartecipazione IVA	591.451,00	-	-
Altre imposte	32.392,00	2.343,00	2.500,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.717.690,77</b>	<b>3.170.650,45</b>	<b>3.964.077,00</b>
TOSAP	145.206,71	143.712,05	117.000,00
Tariffa Igiene Ambientale (T.I.A.)	-	1.184.805,46	-
Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES)	-	-	1.360.738,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>145.206,71</b>	<b>1.328.517,51</b>	<b>1.477.738,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	29.284,00	26.168,10	26.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.131.376,00	660.572,00	-
Fondo di solidarietà comunale	-	-	161.160,00
Altri tributi speciali	-	-	-
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>1.160.660,00</b>	<b>686.740,10</b>	<b>187.160,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.023.557,48</b>	<b>5.185.908,06</b>	<b>5.628.975,00</b>

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art.1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n.228
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base

è stato previsto in € 3.343.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 55.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

#### **Addizionale comunale Irpef**

La proposta di deliberazione consiliare dispone la conferma dell'aliquota dello 0,45% dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2013.

La previsione del gettito è stata effettuata sulla base degli imponibili IRPEF resi disponibili dal Ministero delle

Finanze e relativi all'anno di imposta 2011.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art.1 della Legge 24/12/2012 n.228 è stato determinato nel modo seguente:

€ 161.160,00 per l'anno 2013 (Fondo 2012 di € 660.572,00 meno il taglio di € 460.700,96 (2.250 mln nazionali) al quale si aggiunge l'ulteriore riduzione di € 38.710,66 relativa al 2012 non utilizzata per estinzione mutui);

€ 142.304,00 per l'anno 2014 (Fondo 2012 di € 660.572,00 meno il taglio di € 511.889,95 (2.500,00 mln nazionali);

€ 131.682,00 per l'anno 2015 (Fondo 2012 di € 660.572,00 meno il taglio di € 532.365,55 (2.600 mln nazionali)

### **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 1.360.738,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

### **Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato stimato in € 117.000,00 tenendo conto del trend storico degli ultimi anni.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

La previsione di € 57.000,00 è fondata sui dati dell'ultimo triennio; inoltre si osserva che per l'anno 2013 e successivi l'iscrizione a bilancio è stata effettuata con riferimento agli incassi degli anni precedenti e non all'accertato.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
I.C.I. (accertamenti)	143.840,00	109.272,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
I.C.I. (incassi)	85.868,92	54.908,00			
TOSAP (accertamenti)	929,44	9.764,15	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOSAP (incassi)	929,44	1.459,15			

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>	<b>Entrate previste 2013</b>	<b>Spese previste 2013</b>	<b>%</b>
Asilo nido	132.932,00	113.132,56	117,50
Impianti sportivi	8.000,00	39.880,34	20,06
Mense scolastiche	311.000,00	417.366,83	74,51
Pre-scuola	1.680,00	2.042,00	82,27
Utilizzo locali	24.539,00	86.449,32	28,39
Peso pubblico	3.000,00	3.983,21	73,32
Telesoccorso	2.784,00	5.400,00	51,56
<b>Totale</b>	<b>483.935,00</b>	<b>668.254,25</b>	<b>75,42</b>

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 104 del 29/05/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,42%.

#### **Sanzioni amministrative del codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 1.000,00 e sono stati destinati con atto della G.C. n. 110 del 29/05/2013 per il 50% alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singolo intervento esclusivamente nell'ambito della spesa corrente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
149.311,52	203.099,84	1.000,00
<b>Incassi 2011</b>	<b>Incassi 2012</b>	
85.945,90	95.005,83	

Sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti con Delibera n.128/2013 del 17/04/2013, essendo tali riscossioni dipendenti da fattori difficilmente governabili e prevedibili da parte dell'Ente che, ove non adotti appropriate modalità di gestione, incorre in possibili squilibri di bilancio. Nel caso in specie siamo in presenza di riscossioni significativamente inferiori rispetto al dato accertato; pertanto, l'ente ha ritenuto prudente iscrivere a bilancio una somma simbolica di € 1.000,00. . In corso d'anno, previa verifica delle somme effettivamente incassate, sarà effettuata, con variazione di bilancio, la destinazione della quota vincolata del 50% ad interventi di spesa secondo quanto prescritto dall'art.208 del Codice della Strada e così come indicato con Deliberazione di G.C. n.110 del 29/05/2013.

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con gli impegni definitivi 2012, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento / decremento % 2013/2012
01 - Personale	2.581.535,29	2.340.420,74	2.231.664,00	-4,65%
02 - Acquisto di beni	626.772,13	473.957,06	513.261,00	8,29%
03 - Prestazione di servizi	2.218.434,13	2.558.357,41	2.739.126,00	7,07%
04 - Utilizzo beni di terzi	3.347,87	1.753,44	2.000,00	14,06%
05 - Trasferimenti	665.273,14	465.328,55	511.253,00	9,87%
06 - Interessi passivi	517.227,60	487.432,90	454.782,00	-6,70%
07 - Imposte e tasse	172.712,92	148.533,17	138.472,00	-6,78%
08 - Oneri straordinari	27.773,24	12.347,00	4.000,00	-67,60%
09 - Ammortamenti	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	65.440,00	100,00%
11 - Fondo di riserva	-	-	30.106,00	100,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.813.076,32</b>	<b>6.488.130,27</b>	<b>6.690.104,00</b>	<b>3,11%</b>

### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.549.989,58 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art.76 del D.L. 112/98 sulle assunzioni di personale a tempo determinato;
- dei vincoli disposti dall'1/01/2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per € 227.684,02, pari al 10,20% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art.76 del D.L. 112/2008 risulta del 34,22%.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'art.19, punto 8, della Legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art.39 delle Legge n.449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni 2013 e 2014, non devono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non devono superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2010	2.467.836,42
2011	2.440.454,18
2012	2.428.121,98
2013	2.289.361,62
2014	2.289.361,62
2015	2.289.361,62

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
Intervento 1	2.340.420,74	2.231.664,00
Intervento 3	25.612,46	33.847,00
Intervento 5	12.988,00	2.165,00
Irap	148.533,17	138.578,00
Altre ( <i>Personale in aspettativa, personale cessato ecc.</i> )	134.701,71	143.735,58
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.662.256,08</b>	<b>2.549.989,58</b>
Spese escluse	234.134,10	260.627,96
<b>Spese soggette al limite (c.557)</b>	<b>2.428.121,98</b>	<b>2.289.361,62</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>6.488.130,27</b>	<b>6.690.104,00</b>
<b>Incidenza sulle spese correnti</b>	<b>37,42%</b>	<b>34,22%</b>

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 Legge 133/2008)**

Ai sensi del Regolamento comunale disciplinante il conferimento di incarichi per consulenze, ricerche e studi, il limite massimo della spesa annua iscrivibile a bilancio non può superare il 7% della spesa di personale dell'anno solare precedente.

Negli anni 2013, 2014 e 2015 non sono previste a bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

#### **Spese per acquisto di beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art.1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n.228 si evidenzia il seguente quadro riepilogativo:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (con esclusione delle spese per manifestazioni non rientranti nella tipologia di tali voci)	118.386,96	80%	23.677,39	20.200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	348,46	50%	174,23	0,00
Formazione	7.000,00	50%	3.500,00	3.500,00
Acquisto, manutenzione ed esercizio autovetture	4.864,58	20%	3.891,66	3.891,00

#### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di € 4.000,00, destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa:

- Ufficio legale: Restituzione spese legali compensate € 500,00
- Ufficio legale: Transazioni € 500,00
- Rimborso di tributi ed altre entrate € 3.000,00

#### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/07/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Successivamente, l'art.1, comma 13, del D.L. 35/2013, ha previsto l'iscrizione del fondo in misura pari al 50% per i cinque anni successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione di liquidità dalla CDP spa.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è pari ad € 130.878,30 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui nella misura di € 65.440,00 corrisponde alla percentuale del 50%.

#### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL così come modificato dall'art.3, comma 1, lettera g) del D.L. 174/2012 ed è pari al 0,45% delle spese correnti inizialmente previste.

La metà della quota minima (ovvero lo 0,23%) dovrà essere destinata alla copertura di spese non prevedibili per evitare danni all'amministrazione.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad € 217.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo alle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Per gli anni 2013, 2014 e 2015 non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento.

### **Limitazione acquisto mobili ed arredi**

La spesa prevista negli anni 2013 e 2014 per acquisto di mobili ed arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141, della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

Per gli anni 2013 e 2014:

- non sono previste spese per l'acquisto di autovetture
  - non sono previsti contratti di leasing aventi ad oggetto l'acquisto di autovetture
- e pertanto sono rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 143, della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

Nel triennio 2013/2015 non è previsto l'acquisto di immobili e, pertanto, l'ente rispetta i limiti disposti dall'art.1, comma 138, della Legge 24/12/2012 n.228.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti assunti negli anni precedenti risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della Legge n.183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>	
Entrate correnti Rendiconto 2011	€ 6.042.955,34
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	€ 362.577,32
Interessi passivi su mutui in ammortamento	€ 298.285,24
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	4,94%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€ 64.292,08

L'incidenza degli interessi passivi (compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate) sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle programmate è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art.204 del TUEL:

	2013	2014	2015
Interessi passivi	298.285,24	280.785,50	332.914,00
% su entrate correnti	4,94%	3,97%	4,71%
Limite art.204 TUEL	6%	4%	4%

### **Interessi passivi ed oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi ed oneri finanziari diversi, pari ad € 298.285,24, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art.204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto all'estinzione con la CDP spa di un mutuo avente residuo capitale di €.63.667,33, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per € 2.131,24.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	10.766.524,38	9.990.649,31	9.438.147,20	8.817.942,52	8.243.650,52	7.662.510,52
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	538.039,57	542.944,28	553.566,37	574.292,00	581.140,00	588.365,00
Estinzioni anticipate e/o ridotti	237.835,50	9.557,83	66.638,31	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.990.649,31	9.438.147,20	8.817.942,52	8.243.650,52	7.662.510,52	7.074.145,52
Abitanti al 31/12	10.141	10.250	10.185	10.185	10.185	10.185
Debito medio per abitante	985,17	920,79	865,78	809,39	752,33	694,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	524.209,31	492.845,90	464.923,07	434.782,00	411.652,00	388.314,00
Quota capitale	538.039,57	542.944,28	553.566,37	574.292,00	581.140,00	588.365,00
Totale fine anno	1.062.248,88	1.035.790,18	1.018.489,44	1.009.074,00	992.792,00	976.679,00

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al Titolo V, e nella parte spesa, al Titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II e III)	€ 6.042.955,34
Anticipazione di cassa	€ 1.510.738,84
<i>Incidenza percentuale sulle entrate correnti</i>	<i>25%</i>

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il DPR n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra "consolidate" e "di sviluppo".

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	5.628.975,00	5.607.142,00	5.731.441,00	16.967.558,00
Titolo II	230.951,00	202.382,00	37.996,00	471.329,00
Titolo III	1.404.470,00	1.224.413,00	1.224.413,00	3.853.296,00
Titolo IV	217.000,00	437.279,00	539.000,00	1.193.279,00
Titolo V	1.662.304,00	1.662.304,00	1.510.739,00	4.835.347,00
<i>Somma</i>	9.143.700,00	9.133.520,00	9.043.589,00	27.320.809,00
Avanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.143.700,00</b>	<b>9.133.520,00</b>	<b>9.043.589,00</b>	<b>27.320.809,00</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	6.690.104,00	6.452.797,00	6.405.485,00	19.548.386,00
Titolo II	217.000,00	437.279,00	539.000,00	1.193.279,00
Titolo III	2.236.596,00	2.243.444,00	2.099.104,00	6.579.144,00
<i>Somma</i>	9.143.700,00	9.133.520,00	9.043.589,00	27.320.809,00
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.143.700,00</b>	<b>9.133.520,00</b>	<b>9.043.589,00</b>	<b>27.320.809,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
01 - Personale	2.231.664,00	2.059.306,00	2.059.306,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie p	513.261,00	479.500,00	479.500,00
03 - Prestazioni di servizi	2.739.126,00	2.691.985,00	2.689.274,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05 - Trasferimenti	511.253,00	543.011,00	541.511,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	454.782,00	426.652,00	398.314,00
07 - Imposte e tasse	138.472,00	138.140,00	138.140,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.000,00	4.000,00	2.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	65.440,00	65.440,00	65.440,00
11 - Fondo di riserva	30.106,00	42.763,00	30.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.690.104,00</b>	<b>6.452.797,00</b>	<b>6.405.485,00</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
Alienazione di beni	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale Stato	-	176.000,00	-	176.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	32.000,00	-	50.000,00	82.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	-	-	300.000,00	300.000,00
Concessioni cimiteriali	85.000,00	161.279,00	72.000,00	318.279,00
Oneri di urbanizzazione	100.000,00	100.000,00	117.000,00	317.000,00
<b>Totale</b>	<b>217.000,00</b>	<b>437.279,00</b>	<b>539.000,00</b>	<b>1.193.279,00</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2013**

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali**

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno del personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti effettuate negli anni precedenti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

conseguibili negli anni 2013, 2014 e 2015 gli obiettivi di finanza pubblica.

### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

il Revisore, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art.1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

### **g) Salvaguardia degli equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169, della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.**

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Vito Continella